



Comune di Formigine

**Nota Integrativa
Bilancio di Previsione 2020-2022**

Indice

1. Premessa	5
2. Gli equilibri di bilancio	5
L'equilibrio generale di bilancio	6
L'equilibrio della parte corrente.....	7
L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio	10
L'equilibrio tra entrate e spese finali	11
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio	12
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12
Imposta Municipale Propria	13
Tributo sui servizi indivisibili.....	13
Addizionale Irpef	14
Tassa sui rifiuti.....	15
Fondo di Solidarietà Comunale	15
Titolo 2 – I Trasferimenti correnti	18
Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie.....	19
Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie.....	20
Titolo 1 – La Spesa Corrente	24
Analisi della spesa per missioni e programmi	28
Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti	31
Entrate da riduzione attività finanziarie.....	32
Titolo 6 – Prestiti	32
Titolo 2 - Spese investimento	34
4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali	38
5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità.....	38
6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	40
7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	42
8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	42
9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma	42
10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	42
11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	43
12. Elenco enti e organismi strumentali.....	43
13. Elenco delle partecipazioni possedute	44
14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	45
Pareggio di bilancio	46

1. Premessa

Il Bilancio di Previsione 2020 – 2022 è costruito secondo il principio della programmazione disciplinato nell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi previsti all'allegato 9 del medesimo decreto.

Le principali caratteristiche del sistema di bilancio redatto secondo i principi della contabilità armonizzata sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- previsione di un bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie ;
- previsioni di spesa ed entrata definite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata. Ciò comporta che le obbligazioni giuridiche attive e passive siano registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di introduzione di due poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale Vincolato (da iscrivere in entrata e uscita) e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (che trova allocazione solo in parte spesa).

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

2. Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio sono:

- l'equilibrio generale;
- l'equilibrio della parte corrente;
- l'equilibrio della parte in conto capitale;

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Testo Unico degli Enti Locali impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, trasferimenti correnti ed extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (stanziato in entrata) siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I), comprensivi di eventuali quote del fondo pluriennale vincolato in spesa, e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

ENTRATE	≥	SPESE	
Avanzo applicato a finanziamento spese correnti		Tit 1	Spese correnti
Fondo pluriennale parte corrente			Fondo pluriennale vincolato parte corrente
Entrate tributarie		Tit 4	Rimborso quota capitale mutui
Entrate da trasferimenti correnti			
Entrate Extratributarie			

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determina il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Cassa 2020
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Entrate							
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.012.086,14	1.170.049,49	1.193.332,09	603.053,65	602.533,65	491.763,00	
Tributarie	22.703.364,10	23.208.997,37	23.437.378,65	23.487.248,15	23.487.248,15	23.487.248,15	29.512.665,05
Trasferimenti correnti	890.639,88	1.100.203,60	1.304.758,00	1.763.898,25	1.472.065,34	1.472.065,34	2.286.629,66
Extratributarie	4.467.660,90	5.151.617,78	5.351.553,00	5.412.347,40	5.706.939,40	5.872.939,40	9.131.577,03
Entrate correnti destinate a alle spese in conto capitale (-)							
Avanzo di amministrazione	215.284,43	281.311,81	81.768,00				
Entrate in conto capitale destinate a rimborso prestiti		25.407,00	81.500,00				
Proventi oneri di urbanizzazione		450.000,00	650.000,00	650.000,00	805.000,00	805.000,00	
Totale entrate	29.289.035,45	31.387.587,05	32.100.289,74	31.916.547,45	32.073.786,54	32.129.015,89	40.930.871,74
Spese							
Spese correnti	26.236.950,23	28.366.864,79	30.432.989,74	30.209.847,45	30.247.286,54	30.199.915,89	38.159.178,86
Rimborso prestiti	1.700.600,00	1.570.189,42	1.667.300,00	1.706.700,00	1.826.500,00	1.929.100,00	10.987.518,37
Totale spese	27.937.550,23	29.937.054,21	32.100.289,74	31.916.547,45	32.073.786,54	32.129.015,89	49.146.697,23
Differenza	1.351.485,22	1.450.532,84	0,00	0,00	0,00	0,00	

La legge di bilancio 2017 ha modificato la normativa relativa alla possibilità di applicare oneri alla spesa corrente, reiterata annualmente prevedendo percentuali sempre maggiori fino a raggiungere il 100% negli ultimi esercizi. La nuova impostazione non guarda tanto all'allocazione in bilancio ma alla natura di spesa finanziabile con tale entrata.

L'art 1 comma 460 della legge 232/2016 prevede che: "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

Per effetto di tale norma i proventi da "oneri di urbanizzazione" non saranno più entrate destinate alla realizzazione di investimenti ("eccezionalmente" utilizzate per il finanziamento delle spese correnti), ma entrate destinate a finanziare determinate tipologie di interventi tra i quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA
Strade e parcheggi Acquedotto, fognatura, depurazione Rete elettrica, gas e telefonica Pubblica illuminazione Verde attrezzato Cimiteri	Asili nido Scuole infanzia Scuole obbligo Mercati di quartiere Delegazioni comunali Chiese e altri edifici religiosi Impianti sportivi Centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie Aree verdi di quartiere

Le spese finanziabili con oneri iscritte a bilancio sono le seguenti:

Missione	Programma	Codice voce di bilancio	Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01061.03.00390001	Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare MANUTENZIONI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01061.03.00390024	Manutenzione impianti termici COSTI E RICAVI GESTITI DA SERV. PATRIMONIO	26.752,00	26.752,00	26.752,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01061.03.00390026	Manutenzioni ordinarie impianti ascensori e allarme MANUTENZIONI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01061.03.00390052	Manutenzione ord. patrimonio immobiliare PROGETTAZIONE OO.PP./LL.PP.	78.131,00	80.631,00	80.631,00
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	04011.03.012200014	Manutenzione impianti termici SCUOLE DELL'INFANZIA	12.500,00	12.500,00	12.500,00

Missione	Programma	Codice voce di bilancio	Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	04021.03.01310002	Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare SCUOLE PRIMARIE	121.000,00	123.500,00	123.500,00
Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	04021.03.01310004	Manutenzione impianti termici SCUOLE PRIMARIE	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	04021.03.01400005	Manutenzione impianti termici SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI	41.336,00	41.336,00	41.336,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05021.03.01670004	Manutenzione impianti termici COSTI COMUNI VILLA GANDINI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	06011.03.01940002	Manutenzioni impianti termici IMPIANTI SPORTIVI	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Assetto del territorio ed edilizia privata	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	08021.03.03380002	Manutenzione impianti termici alloggi sociali COSTI E RICAVI GESTITI DA SERV. PATRIMONIO	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09021.04.03020034	Manutenzione ord. patrimonio immobiliare VERDE PUBBLICO	252.231,00	402.231,00	402.231,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12011.03.03110021	Manutenzione impianti termici NIDI D'INFANZIA	11.000,00	11.000,00	11.000,00
			TOTALE	650.000,00	805.000,00	805.000,00

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale, in termini di competenza finanziaria, prevede che le spese di investimento, previste al titolo 2 e 3, devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da eventuali risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ENTRATE		≥	SPESE	
Avanzo applicato a finanziamento spese c/capitale				
Fondo pluriennale C/capitale				
Entrate correnti destinate agli investimenti				
Tit 4 Entrate da contributi c/capitale, Oneri di Urbanizzazione, Alienazioni patrimoniali			Tit 2	Spese c/capitale
Tit 5 Entrate da riduzione attività finanziarie				Fondo pluriennale vincolato c/capitale
Tit 7 Entrate da accensione prestiti			Tit 3	spese per incremento attività finanziarie

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Cassa 2020
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Entrate							
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	603.321,89	959.792,16	1.541.335,67				
Proventi oneri urbanizzazione, contributi c/capitale, alienazioni	5.603.220,03	3.962.182,45	6.701.629,93	7.940.533,68	4.841.400,00	3.446.400,00	10.664.156,75
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.577.312,55	0,00	10.000,00	810.000,00	10.000,00	1.260.000,00	810.000,00
Indebitamento	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	900.000,00	0,00	1.239.000,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)							
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti (-)		-475.407,00	-731.500,00	-650.000,00	-805.000,00	-805.000,00	
Avanzo di amministrazione	426.569,68	1.420.107,22	1.737.908,00				
Totale entrate	8.210.424,15	5.866.674,83	10.459.373,60	9.300.533,68	4.946.400,00	3.901.400,00	12.713.156,75
Spese							
Spese conto capitale	4.398.184,89	4.388.413,59	8.874.373,60	8.165.533,68	3.986.400,00	2.941.400,00	10.987.518,37
Spese per incremento attività finanziarie	3.283.364,65	1.329.000,00	1.585.000,00	1.135.000,00	960.000,00	960.000,00	1.439.437,15
Totale spese	7.681.549,54	5.717.413,59	10.459.373,60	9.300.533,68	4.946.400,00	3.901.400,00	12.426.955,52
Differenza	528.874,61	149.261,24	0,00	0,00	0,00	0,00	

L'equilibrio tra entrate e spese finali

EQUILIBRIO GENERALE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Cassa 2020
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Entrate							
Tributarie	22.703.364,10	23.208.997,37	23.437.378,65	23.487.248,15	23.487.248,15	23.487.248,15	29.512.665,05
Trasferimenti correnti	890.639,88	1.100.203,60	1.304.758,00	1.763.898,25	1.472.065,34	1.472.065,34	2.286.629,66
Extratributarie	4.467.660,90	5.151.617,78	5.351.553,00	5.412.347,40	5.706.939,40	5.872.939,40	9.131.577,03
Proventi oneri urbanizzazione, contributi c/capitale, alienazioni	5.603.220,03	3.962.182,45	6.701.629,93	7.940.533,68	4.841.400,00	3.446.400,00	10.664.156,75
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.577.312,55	0,00	10.000,00	810.000,00	10.000,00	1.260.000,00	810.000,00
Indebitamento	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	900.000,00	0,00	1.239.000,00
Avanzo di amministrazione	641.854,11	1.701.419,03	1.819.676,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato	1.615.408,03	2.129.841,65	2.734.667,76	603.053,65	602.533,65	491.763,00	
Totale entrate	37.499.459,60	37.254.261,88	42.559.663,34	41.217.081,13	37.020.186,54	36.030.415,89	53.644.028,49
Spese							
Spese correnti	26.236.950,23	28.366.864,79	30.432.989,74	30.209.847,45	30.247.286,54	30.199.915,89	38.159.178,86
Spese conto capitale	4.398.184,89	4.388.413,59	8.874.373,60	8.165.533,68	3.986.400,00	2.941.400,00	10.987.518,37
Spese per incremento di attività finanziarie	3.283.364,65	1.329.000,00	1.585.000,00	1.135.000,00	960.000,00	960.000,00	1.439.437,15
Rimborso prestiti	1.700.600,00	1.570.189,42	1.667.300,00	1.706.700,00	1.826.500,00	1.929.100,00	2.560.552,26
Totale spese	35.619.099,77	35.654.467,80	42.559.663,34	41.217.081,13	37.020.186,54	36.030.415,89	53.146.686,64
Differenza	1.880.359,83	1.599.794,08	0,00	0,00	0,00	0,00	

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE TITOLO 1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Imposte, tasse e proventi assimilati	18.013.342,16	18.451.997,37	18.680.248,15	18.730.248,15	18.730.248,15	18.730.248,15	0,27%
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00				
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00				
Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	4.690.021,94	4.757.000,00	4.757.710,50	4.757.000,00	4.757.000,00	4.757.000,00	-0,01%
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00				
TOTALE	22.703.364,10	23.208.997,37	23.437.958,65	23.487.248,15	23.487.248,15	23.487.248,15	0,21%

Titolo 1 – Analisi per categoria

ENTRATE TITOLO 1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
IMU altri fabbricati	7.030.443,05	6.972.270,91	7.275.000,00	7.275.000,00	7.275.000,00	7.275.000,00	0,00%
TASI	84.127,56	91.064,65	97.000,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00	0,00%
Recupero ICI/IMU	550.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00%
Addizionale IRPEF	4.377.300,00	4.615.000,00	4.600.000,00	4.670.000,00	4.670.000,00	4.670.000,00	1,52%
Imposta sulla pubblicità	128.377,12	124.687,99	150.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	-13,33%
Diritti pubbliche affissioni	2.881,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TARES/TARI	5.804.650,49	5.980.945,00	5.876.748,15	5.876.748,15	5.876.748,15	5.876.748,15	0,00%
Recupero Tares anni precedenti	35.062,67	65.492,72	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00%
Fondo sperimentale di riequilibrio/ fondo di solidarietà (alimentato dallo stato)	-130.278,06	-63.300,00	-140.877,08	-141.007,58	-141.007,58	-141.007,58	0,09%
Fondo di solidarietà (alimentato dall'IMU dei comuni)	1.422.300,00	1.422.300,00	1.422.204,64	1.422.204,64	1.422.204,64	1.422.204,64	0,00%
Fondo di solidarietà (ristoro perdita gettito TASI e IMU)	3.398.000,00	3.398.000,00	3.475.802,94	3.475.802,94	3.475.802,94	3.475.802,94	0,00%
Altre imposte e tasse	500,00	2.536,10	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00%
TOTALE	22.703.364,10	23.208.997,37	23.437.378,65	23.487.248,15	23.487.248,15	23.487.248,15	0,21%

Imposta Municipale Propria

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote in vigore nel 2019 (confermate nel 2020);
- base imponibile del tributo;
- trend delle riscossioni;
- previsioni di attività di recupero;
- struttura del tributo secondo le norme in vigore.

Le previsioni IMU 2020 vengono formulate in coerenza con la previsione assestata 2019, in quanto non si ipotizzano aumenti di aliquota e, prudenzialmente, nemmeno di base imponibile.

Di seguito le aliquote IMU in vigore e il relativo gettito:

TIPOLOGIA	ALIQUOTE	TIPOLOGIA	ALIQUOTE
Abitazione principale	5,5‰	Alloggi in affitti a canone libero	10,2‰
Terreni agricoli	10,2‰	Alloggi sfitti	10,6‰
Aree fabbricabili	10,2‰	Altri fabbricati	10,2‰
Alloggi in comodato uso gratuito a parenti	8,3‰	Fabbricati ad uso produttivo per attività di nuovo insediamento	7,6‰
Alloggi in affitti a canone convenzionato	10,2‰	Fabbricati strumentali C1/C3/C4	7,6‰

Tributo sui servizi indivisibili

La legge di Stabilità 2016 ha introdotto l'esenzione TASI per l'abitazione principale, unitamente a riduzioni e agevolazioni IMU. Contestualmente è stato disposto il divieto per Comuni e Regioni di incrementare le aliquote dei tributi rispetto ai livelli applicati nel 2015 reiterati con la legge di bilancio 2017 e 2018.

Con la legge di bilancio 2019 è stato eliminato il divieto: se per il 2019 è stato deciso di non sfruttare la possibilità concessa dal legislatore, per il bilancio pluriennale 2020-2022 è prevista una rimodulazione dell'imposta.

Tipologia	Aliquote
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE , così come definiti dall'art. 9 comma 3 – bis, del D.L. n. 557 del 1993	1,00‰
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA , fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00‰

L'articolo 2, D.L. 102/2013 ha disposto per "i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati", l'esonero dal versamento della seconda rata (saldo) IMU relativa al 2013, nonché l'esenzione totale dal pagamento del suddetto tributo a decorrere dal 1° gennaio 2014. Per poter beneficiare dell'esenzione è necessario che:

- gli immobili costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici non siano locati (o utilizzati dalla medesima impresa) e che tali fabbricati invenduti siano classificati in bilancio tra le rimanenze;
- l'impresa presenti la dichiarazione IMU entro i termini di legge.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a quando permane tale destinazione, sono assoggettati al pagamento della Tasi.

Per gli immobili merce delle imprese costruttrici è possibile fissare l'aliquota Tasi fino ad un massimo del 2,5 per mille.

Il decreto Crescita (D. L. 34/2019) ha disposto che i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita - gli immobili merce - sono esenti dalla TASI a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Addizionale Irpef

E' possibile stabilire aliquote differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli fissati dalla legge statale e istituire una soglia di esenzione (D. Lgs. n. 360/1998), con le seguenti precisazioni:

- può essere stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (*non possono essere esentate singole tipologie di redditi e non è possibile introdurre requisiti diversi da quello reddituale, come il numero dei componenti del nucleo familiare*).

- deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'Irpef non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Nel caso di esenzione per redditi di importo inferiore ai 10 mila euro, se il contribuente ha un reddito di 10.400 euro, l'addizionale si calcola sull'intero importo di 10.400 euro (non su 400 euro).

Dal 2015 è prevista l'aliquota allo 0,8% confermando la soglia di esenzione per redditi inferiori ai 10.000 euro.

ADDIZIONALE IRPEF			
Anno	Imponibile	%	Importi
Imponibili comunicati da ministero delle finanze			
2012	537.127.157	0,65%	3.491.327
2013	548.892.975	0,65%	3.444.557
2014	550.189.598	0,65%	3.473.835
2015	565.904.082	0,80%	4.385.546
2016	576.512.546	0,80%	4.473.677
Imponibili stimati			
2017	585.736.747	0,80%	4.545.256
2018	595.108.535	0,80%	4.617.980
2019	604.630.271	0,80%	4.691.868
2020	614.304.356	0,80%	4.766.937
2021	624.133.225	0,80%	4.843.208
2022	634.119.357	0,80%	4.920.700

Tassa sui rifiuti

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, ossia sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

Il gettito della TARI è stimato in circa € 5,9 milioni di euro, invariato rispetto al 2019, considerando le seguenti ipotesi:

- approvazione da parte di Atersir di Piani Finanziari del Servizio Rifiuti senza aumenti di costi
- conferma delle tariffe Tari 2019 (nelle more dell'approvazione del PEF da parte di Atersir)
- la previsione relativa al tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 stanziata nelle partite di giro.

Con la Legge di Bilancio 2018 (legge 205/2017) sono stati attribuiti all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico compiti di regolazione anche nel settore rifiuti, diventando quindi ARERA (Autorità di Regolazione di Energia, Reti e Ambiente), con lo scopo di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti. Con la tale norma il legislatore ha attribuito la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti".

Si precisa che in merito all'approvazione del Piano Economico Finanziario (da parte del gestore e approvati da Atersir) si dovrà tenere conto dei Documenti deliberati dall'Autorità di Regolazione di Energia, Reti e Ambiente n. 443, 444 datati 31/10/2019.

Con tali documenti sono stati emanate le nuove regole per la determinazione dei costi del piano finanziario del servizio rifiuti, a cui devono attenersi i soggetti gestori nella redazione del Piano Economico Finanziario già a partire dal 01/01/2020.

L'impatto dell'applicazione di tali nuovi criteri non è ad oggi conoscibile, in quanto il documento è appena stato approvato e deve essere ancora recepito dai soggetti gestori

Fondo di Solidarietà Comunale

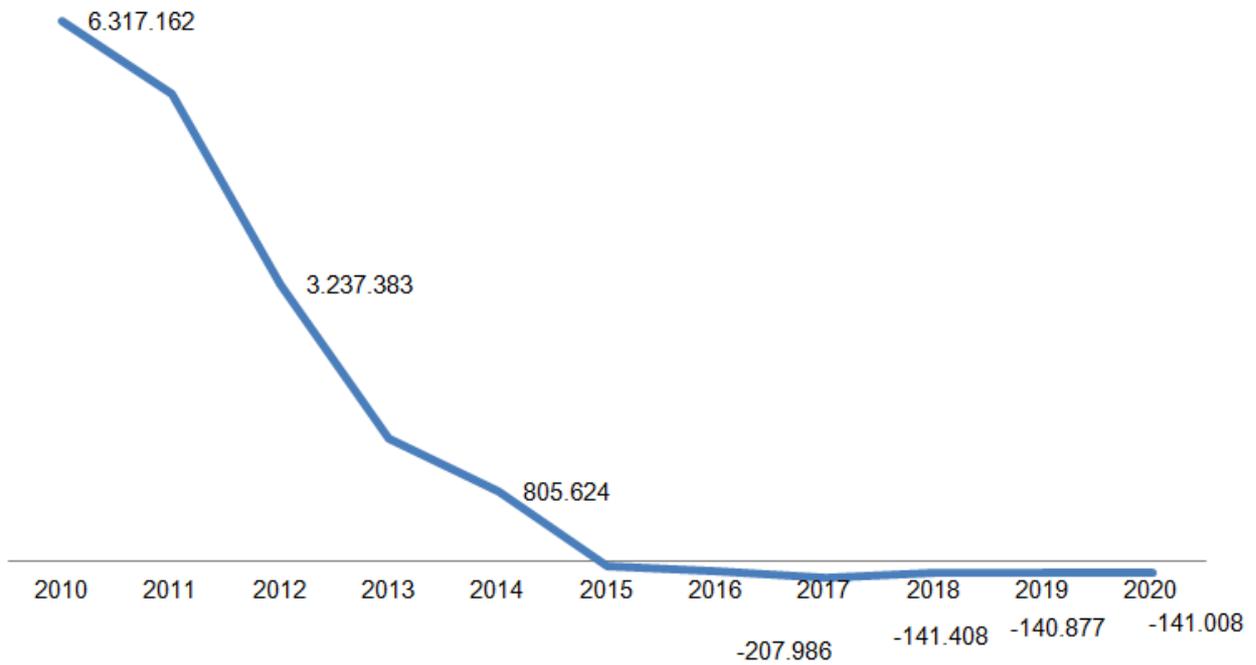
Nel 2013 è stato riformato il regime dei trasferimenti statali con l'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), in sostituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Il FSC è alimentato prevalentemente da quote di IMU di spettanza dei comuni e viene riclassificato tra le entrate tributarie pur essendo nella sostanza un trasferimento statale.

Le leggi di Stabilità e i decreti legge approvati nel corso degli anni hanno previsto tagli al Fondo di Solidarietà, finalizzati alla quadratura dei saldi della Pubblica Amministrazione consolidata, con l'effetto che i comuni si sono visti progressivamente ridurre tali risorse e sono stati costretti ad agire sulla leva dell'imposizione locale.

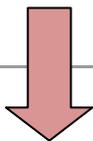
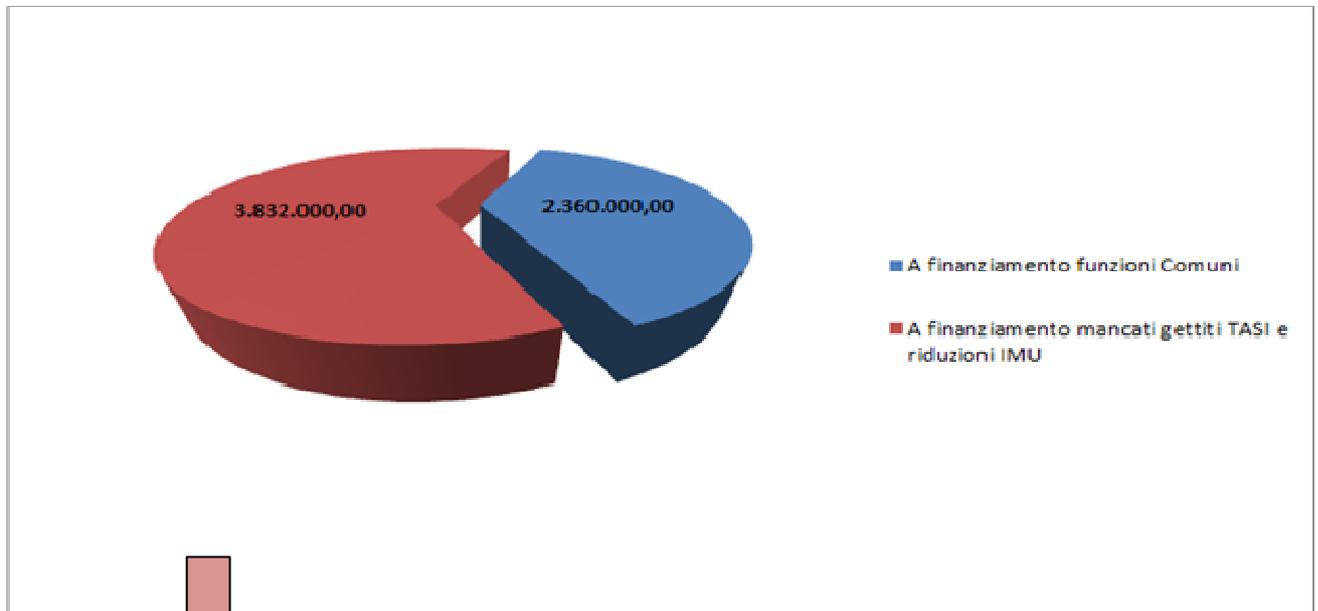
Di fatto le entrate degli enti, non poggiano più sulla fiscalità generale (nel 2015 l'alimentazione del fondo è stata finanziata per intero dall'IMU dei comuni). Si assiste ad un prelievo dell'IMU versata dai cittadini e ad una redistribuzione sui diversi enti.

Tale meccanismo, che porta ormai gli amministratori a rinunciare all'autonomia finanziaria e ad invocare il trasferimento pro-capite, ha fatto sì che nel corso del 2013 rispetto agli 1,6 milioni di euro di trasferimenti attesi, il nostro ente si sia visto attribuire 3,8 milioni di fondo e trattenere 2,5 milioni di IMU, nel 2014 dei 3,2 milioni trasferiti, 2,4 mln sono finanziati con Imu versata dai cittadini al comune, dal 2015 il fondo netto è addirittura negativo. Lo Stato di fatto ha effettuato un prelievo sull'ente.

Trasferimenti statali 2010 - 2020: - 102,23%



Fondo di solidarietà 2018= 6.192 milioni



2.768,8 quota IMU prelevata ai comuni a finanziamento FSC



2.360 FSC ai comuni

La legge di Stabilità 2016 ha modificato in parte i criteri di distribuzione, con un rilancio ulteriore del meccanismo dei fabbisogni standard. Il fondo è comunque alimentato dai comuni con una quota della propria IMU, che viene trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate. La quota di alimentazione dal 2016 è calata scendendo dal 38,23% a circa il 22,4%.

Ovviamente, dato che, come detto, le uniche risorse disponibili sono quelle dei comuni, se cala la quota di alimentazione si ridurrà anche il totale da distribuire. Tuttavia, l'impatto deve essere valutato in termini differenziali, considerando quella che la norma chiama «dotazione netta» e che è pari alla differenza fra le risorse assegnate e quelle trattenute.

Per i comuni delle regioni ordinarie la dotazione netta si ridurrà proporzionalmente all'incremento della quota che verrà assegnata in base ai fabbisogni standard e alla capacità fiscale. Tale assegnazione, infatti, è passata dal 20% del 2015 al 30% nel 2016, al 40% nel 2017 e al 45% nel 2018. Per il triennio 2019-2021 la quota di assegnazione in base al differenziale tra capacità fiscali e fabbisogni standard era prevista in aumento: 60% nel 2019, 85% nel 2020, 100% nel 2021; Tuttavia, la legge di bilancio per il 2019 (art. 1, comma 921, legge n. 145/2018) ha determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione per l'anno 2019, stabilendo che per tale anno la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale sia confermata sulla base degli importi assegnati nel 2018. Tale situazione normativa genera molta incertezza e rende difficile per l'ente fare delle previsioni sulle possibili variazioni della corrispondente voce di entrata, che è stata gradualmente ridotta nel corso del triennio in via prudenziale.

Con il termine capacità fiscale standard si intende il gettito potenziale (ad aliquote base) derivante dalle entrate proprie che un ente è in grado di produrre

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

Nella distribuzione dei circa 1,88 miliardi del fondo di solidarietà comunale (su un totale di 6,5 miliardi), dal 2020 dovrebbe tornare a pesare la progressione, introdotta dalla legge 232/2016 e modificata dalla legge 205/2017, dell'incidenza del riparto in base alle capacità fiscali e fabbisogni standard. Per il 2020 l'85% di tali risorse dovrebbe essere ripartita secondo questo criterio, per poi passare al 100% a partire dal 2020. La legge di bilancio 2019 aveva sterilizzato questo meccanismo, confermando di fatto gli stessi importi erogati per l'anno 2018.

E' comunque prevista una clausola di salvaguardia che limita le variazioni in aumento o in diminuzione del 4% rispetto all'anno precedente al netto della quota destinata a rimborsare il mancato gettito IMU-TASI.

Siccome il Comune di Formigine non ha ad oggi riscontrato scostamenti di rilievo nell'attribuzione del fondo di solidarietà comunale, vengono confermate invariate le previsioni del fondo stesso.

Titolo 2 – I Trasferimenti correnti

ENTRATE TITOLO 2	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	768.623,85	1.012.259,18	1.066.608,00	1.437.245,25	1.217.765,34	
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00					
Trasferimenti correnti da imprese	89.731,23	79.778,80	207.200,00	219.200,00	219.200,00	219.200,00	5,79%
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	7.315,62	0,00	72.353,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	32.284,80	850,00	30.950,00	35.100,00	35.100,00	35.100,00	13,41%
TOTALE	890.639,88	1.100.203,60	1.304.758,00	1.763.898,25	1.472.065,34	1.472.065,34	35,19%

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti per i quali si prevede un aumento.

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per l'esenzione dall'imu degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Il trasferimento per il mancato gettito TASI per l'esenzione abitazione principale e sgravi IMU su concordati e comodati, confluisce nel Fondo di Solidarietà Comunale tra le entrate tributarie. Tra i trasferimenti statali rientra anche la quota riconosciuta all'ente per la partecipazione alla lotta all'evasione dei tributi. Con il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale) viene mantenuta fino al 2021 nella misura del 100% la quota riconosciuta ai comuni; senza questa disposizione la suddetta quota sarebbe scesa, a decorrere dal 2020, al 50%. Nel 2019 la quota riconosciuta al comune di Formigine è stata di euro 78.408,00.
- i contributi della Regione riguardanti i nidi, la qualificazione scolastica, la valorizzazione della rete commerciale e il turismo (quelli relativi ai servizi sociali e al coordinamento pedagogico sono confluiti nel Bilancio dell'Unione dall'esercizio 2015 a seguito del conferimento delle funzioni).

Nel prospetto di analisi del titolo per categoria si evidenzia:

- l'iscrizione del trasferimento da parte della Regione Emilia Romagna per il progetto "Al nido con la Regione" per l'anno educativo 2019/2020 (contributo di euro 177.303,91 di cui 70.921,56 sul 2019 e 106.382,35 sul 2020) approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1338 del 29/07/2019.

Il Comune di Formigine, con propria deliberazione di G.C. n. 132 del 12/09/2019 ha stabilito di aderire all'iniziativa della Regione Emilia-Romagna, impegnandosi a utilizzare il relativo finanziamento regionale esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla L.R. 19/2016 alle famiglie con ISEE inferiore ad Euro 26.000, attraverso la ridefinizione del proprio sistema tariffario e la negoziazione con i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia privati convenzionati circa le tariffe da essi praticate, destinando loro quota parte delle risorse oggetto del trasferimento regionale a fronte di specifico e commisurato impegno alla riduzione delle tariffe medesime.

Con successiva deliberazione di G.C. n. 151 del 31/10/2019 sono state definite le percentuali di sconto da praticare alla tariffa calcolata in base ai criteri approvati con deliberazione di G.C. n. 183/2018 (in base alle fasce ISEE); tali percentuali di sconto sono cumulabili con le riduzioni e scontistiche applicate per la frequenza del servizio di nido d'infanzia di cui all'art. 3 della Disciplina delle modalità di riscossione delle

rette dei servizi alla persona.

- l'iscrizione dei contributi da parte della Fondazione Cassa di Risparmio a sostegno dei progetti distrettuali "Inclusione alunni con disabilità" di euro 86.100 (di cui euro 20.000 sul 2019 ed euro 66.100 sul 2020) e "Appuntamenti al nido" di euro 7.816 (di cui euro 1.563 sul 2019 ed euro 6.253,06 sul 2020)

Le quote parte dei suddetti contributi a valere sull'esercizio 2019, non è compresa nelle previsioni assestate 2019 in quanto sarà rilevata con la variazione di bilancio di fine novembre.

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da imprese di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

Titolo 2 – Analisi per categoria

ENTRATE TITOLO 2	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Rimborsi minori gettiti IMU	161.686,89	173.118,99	159.256,00	176.000,00	176.000,00	176.000,00	10,51%
Trasferimenti statali diversi	59.460,00	66.722,89	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00%
Incassi per lotta all'evasione	100.241,79	66.764,04	21.289,00	80.000,00	75.000,00	75.000,00	275,78%
Rimborsi per consultazioni elettorali	0,00	76.598,23	160.000,00	300.000,00	200.000,00	200.000,00	87,50%
Trasferimenti da Stato e Regione per servizio rifiuti	43.902,08	15.731,57	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00%
Contributo fondo nazionale sistema integrato 0/6 anni D. Lgs 65/2017		179.726,25	179.700,00	160.600,00	160.600,00	160.600,00	-10,63%
Trasferimenti regionali per infanzia e adolescenza	28.630,00	28.621,00	28.621,00	28.676,00	28.676,00	28.676,00	0,19%
Trasferimenti regionali per diritto allo studio	7.600,00	112.301,81	57.939,00	56.841,00	56.841,00	56.841,00	-1,90%
Trasferimenti regionali per progetti 0 - 6 anni	9.599,28	0,00	0,00				
Contributo regionale per abbattimento rette nidi				106.382,35			
Contributi e trasferimenti Fondazione Cassa di Risparmio		7.315,62	0,00	72.353,00			
Trasferimenti provinciali per gestione asili nido	63.533,34	57.518,52	57.518,00	63.392,00	63.392,00	63.392,00	10,21%
Trasferimenti da altri enti (provincia, Regione) per progetti politiche giovanili, turismo e pari opportunità	37.993,33	61.817,40	68.900,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	30,62%
Trasferimenti da comuni per gestione canile	231.515,16	157.139,98	254.000,00	301.572,34	301.572,34	301.572,34	18,73%
Trasferimenti da regione per progetti ambientali	5.189,20	0,00	4.451,00	18.097,56	10.000,00	10.000,00	306,60%
Trasferimenti da regione per attività sviluppo economico e sicurezza urbana	13.300,00	7.900,00	23.400,00				-100,00%
Trasferimenti da comuni per progettualità diverse	5.972,78	0,00					
Sponsorizzazioni e crowdfunding	89.731,23	79.778,80	207.200,00	219.200,00	219.200,00	219.200,00	5,79%
Rimborso Istat per censimento permanente della popolazione		5.026,00	9.884,00	9.884,00	9.884,00	9.884,00	0,00%
Trasferimenti per progetti europei	32.284,80	4.122,50	30.950,00	35.100,00	35.100,00	35.100,00	13,41%
Contributi e trasferimenti diversi			650,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	638,46%
TOTALE	890.639,88	1.100.203,60	1.304.758,00	1.763.898,25	1.472.065,34	1.472.065,34	35,19%

Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie

ENTRATE TITOLO 3	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.651.663,58	2.546.221,16	2.626.684,40	2.699.174,40	2.699.066,40	2.699.066,40	2,76%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	856.198,52	846.002,66	950.500,00	950.500,00	1.282.500,00	1.448.500,00	0,00%
Interessi attivi	72,55	78,22	2.500,00	300,00	300,00	300,00	-88,00%
Altre entrate da redditi di capitale	239.443,83	252.746,27	266.000,00	266.000,00	230.000,00	230.000,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	720.282,42	1.506.569,47	1.505.868,60	1.496.373,00	1.495.073,00	1.495.073,00	-0,63%
TOTALE	4.467.660,90	5.151.617,78	5.351.553,00	5.412.347,40	5.706.939,40	5.872.939,40	1,14%

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2020 di questa categoria ammonta a euro 2,6 milioni di euro in linea rispetto all'esercizio 2019.

Canoni di affitto

Le entrate da affitti sono previste in base ai contratti di locazione in essere.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti

La voce di entrata relativa ai proventi da sanzioni per violazioni ai regolamenti e al codice della strada si incrementa per effetto dell'attivazione di dispositivi sia fissi che mobili di controllo e verifica degli illeciti. L'aumento dell'entrata per sanzioni al codice della strada ha comportato, conseguentemente, anche l'aumento della corrispondente quota di FCDE.

L'art. 208 del Nuovo codice della strada emanato con D.Lgs 30/04/1992 nr. 285 e modificato con la Legge n. 120 del 29/7/2010, ha fissato vincoli in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme al Codice della Strada. Per l'analisi della destinazione dei proventi si rimanda alla delibera di Giunta adottata in occasione dell'approvazione dello schema di bilancio 2020-2022.

Nell'ambito di quanto previsto dai suddetti articoli del Nuovo codice della Strada, come da indicazioni contenute nel piano strategico 1, programma 1, progetto 1 "Prevenzione e controlli per garantire la legalità", sono stati previsti, sulla principale arteria stradale del territorio, ad alta incidentalità (S.S. 724, tangenziale Modena - Sassuolo) – sistemi di rilevamento della velocità media, c.d. "TUTOR" e pertanto tale previsione è stata inserita prudenzialmente dal 2° semestre 2021.

Si cita a tal fine la richiesta di autorizzazione inoltrata ad Anas in data 08/07/2019 prot. 22579.

Entrate da rette dei servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2020 di questa categoria ammonta a 1,7 milioni di euro in lieve aumento rispetto gli esercizi precedenti.

In particolare, lo scostamento è dovuto all'aumento delle entrate per il servizio di ristorazione scolastica, per effetto della permanenza a mensa delle classi a tempo normale del 1° circolo un giorno alla settimana. sopracitato. Tale maggiore entrata trova corrispondente aumento dei costi per l'appalto del servizio.

Non si prevedono variazioni sul fronte tariffario. La struttura delle rette tiene conto della capacità economica delle famiglie prevedendo diverse fasce di ISEE o il modello lineare per i nidi d'infanzia perseguendo risultati di equità contributiva significativi.

Servizio	2020					
	Costi	Ricavi totali	Ricavi da tariffe	Costi - ricavi	% copertura totale (per i nidi solo il Momo)	% copertura da tariffe (per i nidi solo il Momo)
Nidi d'infanzia	1.758.436,28	420.874,24	256.491,89	1.337.562,04	38,2%	33,7%
Centri bambini e genitori	40.650,00	10.764,00	10.764,00	29.886,00	26,5%	26,5%
Mensa scolastica	1.298.930,77	1.195.567,35	1.146.354,35	103.363,42	92,0%	88,3%
Servizio pre scuola (infanzia e primarie)	58.305,00	34.095,18	34.095,18	24.209,82	58,5%	58,5%
Servizio post scuola (infanzia e primarie)	97.300,00	72.399,42	72.399,42	24.900,58	74,4%	74,4%
Totale servizi scolastici	3.253.622,05	1.733.700,18	1.520.104,83	1.519.921,87	53,3%	46,7%
Sala prove musicali	7.000,00	2.700,00	2.700,00	4.300,00	38,6%	38,6%
Centro documentazione museale	72.210,00	13.500,00	13.500,00	58.710,00	18,7%	18,7%
Totale servizi a domanda individuale	3.332.832,05	1.749.900,18	1.536.304,83	1.582.931,87	52,50%	46,10%

Dalla tabella di analisi della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale non viene riportato il trasporto scolastico. Seppur non ricompreso nell'elenco dei servizi individuati dal DM 31/12/1983, che tra l'altro fornisce un'elencazione che non ha carattere tassativo ma solo indicativo per analogia il trasporto scolastico è sempre stato ricompreso all'interno di questa categoria. La Corte Conti Molise con deliberazione 80/2011 del resto affermava che "il trasporto scolastico ... per le sue caratteristiche, rientri nel concetto di servizio a domanda individuale ..",

Questo servizio è stato particolarmente attenzionato dalla Corte dei Conti nel corso del 2019. La sezione Piemonte con deliberazione nr 46/2019 nel confermare l'obbligo di erogazione del servizio e il divieto di gratuità, aveva sostenuto che i costi dovevano essere integralmente coperti dalle tariffe degli utenti. La Corte dei conti Puglia con parere 76/2019 ha disposto un'importante "apertura" a favore dei comuni, ammettendo la possibilità che la copertura dei costi del servizio di trasporto scolastico possa avvenire anche per il tramite di contribuzioni regionali "e quelle autonomamente destinate dall'ente nella propria autonomia finanziaria purché reperite nel rispetto della clausola d'invarianza finanziaria espressa nel divieto dei nuovi e maggiori oneri".

La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 25 del 18/10/2019, chiamata ad esprimersi sulla questione di massima sollevata dall'ANCI in merito alle modalità di copertura finanziaria dei costi del servizio di trasporto scolastico, ha stabilito che gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria e nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge di bilancio 2019, nonché della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza.

E' infine intervenuto il legislatore attraverso il DL 126/2019 che all'art 3 dispone che: "Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle

famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

Per completezza di informazioni si ritiene comunque opportuno fornire i dati relativi ai costi e alla tariffe relative al servizio trasporto scolastico.

Nel 2020 a fronte di costi per il servizio di trasporto scolastico pari a 388mila euro si ipotizzano entrate da tariffe per circa 90mila euro. La quota a carico del bilancio dell'ente si attesta quindi a 298mila euro, mentre la percentuale di copertura di servizio è pari al 23,07%

Altre entrate da redditi di capitale

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera che si riducono in relazione alla previsione di vendita di azioni.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2020 è di 1,6mln di euro. Le voci di maggiore rilevanza che compongono tale entrata sono:

- i rimborsi dell'Unione;
- i rimborsi della Formigine Patrimonio Srl;
- rimborsi da altri enti in prevalenza riferiti a personale comandato.

Rispetto al 2019 si nota un aumento del rimborso della spesa per il personale comandato da parte di Formigine Patrimonio srl .

ENTRATE TITOLO 3	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Diritti segreteria e carte di identità	174.539,33	192.223,67	248.580,00	272.152,00	272.152,00	272.152,00	9,48%
Sanzioni violazione Codice della Strada	703.085,52	846.002,66	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00%
Sanzioni violazione Codice della Strada: tutor Sanzioni: emissione ruoli anni precedenti	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Mensa e pre-post scuole primarie e infanzia	1.282.007,23	1.294.660,41	1.320.408,00	1.357.164,00	1.357.164,00	1.357.164,00	2,78%
Asili nido e centri gioco + centro per le famiglie	266.229,24	266.566,20	271.054,00	277.979,00	277.979,00	277.979,00	2,55%
Rimborso mensa personale statale	49.222,29	49.212,77	49.222,00	49.213,00	49.213,00	49.213,00	-0,02%
Trasporto scolastico	108.525,00	105.805,00	108.798,00	104.936,00	104.936,00	104.936,00	-3,55%
Fitti di fabbricati e canoni di concessione	232.204,63	260.527,45	338.392,40	339.195,40	339.195,40	339.195,40	0,24%
Gestione alloggi	13.567,00	7.218,00	15.950,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Rimborso quota capitale e interessi mutuo usi per realizzazione poliambulatori	87.908,20	87.908,20	103.400,00	103.400,00	103.400,00	103.400,00	0,00%
Rimborsi da FP (comando, service, premi assicurativi)	388.868,96	435.614,30	388.800,00	404.403,00	404.403,00	404.403,00	4,01%
Rimborso service Unione dei comuni	213.658,56	73.644,00	40.880,00	71.632,00	71.524,00	71.524,00	75,23%
Rimborso spesa personale distaccato c/o Unione		807.372,00	806.084,00	796.033,00	796.033,00	796.033,00	-1,25%
Proventi e rimborsi diversi	364.888,25	352.779,10	315.184,60	327.640,00	327.640,00	327.640,00	3,95%
Interessi attivi	72,55	78,22	2.500,00	300,00	300,00	300,00	-88,00%
Rimborso comando personale c/o altre amministrazioni	169.566,31	89.904,53	66.300,00	52.300,00	51.000,00	51.000,00	-21,12%
Credito IRAP/IVA	23.874,00	29.355,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-33,33%
Utili d'impresa	239.443,83	252.746,27	266.000,00	266.000,00	230.000,00	230.000,00	0,00%
Totale	4.467.660,90	5.151.617,78	5.351.553,00	5.412.347,40	5.706.939,40	5.872.939,40	1,14%
% su entrate correnti	15,47%	17,84%	18,53%	18,74%	19,76%	20,34%	

Titolo 1 – La Spesa Corrente

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con il triennio 2017-2019.

Si precisa che sia i dati a consuntivo che i dati previsionali comprendono anche la quota di Fondo Pluriennale vincolato, ovvero la quota di spesa che sarà liquidata negli esercizi successivi.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo del funzionamento del Fondo Pluriennale Vincolato

2020			
ENTRATA		SPESA	
	Importo		importo
Entrate	1.100	Spese correnti 2020	1.000
		<i>FPV 2020 (da pagare anni successivi)</i>	<i>100</i>
Totale	1.100	Totale	1.100
2021			
ENTRATA		SPESA	
	Importo		importo
Fondo plur vinc	100	(compresa la quota che deriva dal 2020)	1000+100= 1100
Entrate 2021	1.200	<i>FPV 2021 (da pagare anni successivi)</i>	<i>200</i>
Totale	1.300	Totale	1.300

Come si evince dal prospetto gli stanziamenti di spesa di un'annualità possono risultare superiori per effetto del "trascinamento" di spese di esercizi precedenti che hanno già avuto adeguata copertura finanziaria nell'esercizio in cui si sono "formate" le spese.

Sterilizzazione clausole aumento IVA

La legge di bilancio 2019 (L.n. 145/2018) prevede come clausola di salvaguardia l'aumento delle aliquote IVA a partire dal 2020.

Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha impegnato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020. Nella nota di aggiornamento al DEF 2019 il Governo ha confermato tale impegno e con la nuova legge di bilancio saranno trovate le coperture necessarie a sterilizzare l'aumento dell'IVA a partire dal mese di gennaio 2020.

Le previsioni di spesa sono quindi state effettuate ipotizzando un'invarianza di aliquote IVA.

Analisi della spesa corrente per missioni e programmi

SPESA PER MISSIONI e PROGRAMMI		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var 2020/2019 %
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Progr	1 Organi istituzionali	499.680	473.440	534.267	518.125	525.575	525.575	-3,02%
	2 Segreteria generale	764.199	712.087	799.439	729.951	745.022	745.022	-8,69%
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	464.204	425.264	446.750	481.487	477.487	477.487	7,78%
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	168.057	215.563	254.120	262.336	262.336	262.336	3,23%
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	124.704	133.896	135.021	140.901	140.901	140.901	4,35%
	6 Ufficio tecnico	1.218.092	1.189.479	1.289.165	1.234.056	1.239.006	1.239.006	-4,27%
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	344.225	462.621	681.367	809.684	709.684	709.684	18,83%
	8 Statistica e sistemi informativi	463.729	643.879	646.906	673.925	666.037	666.082	4,18%
	10 Risorse umane	1.363.507	1.608.944	2.177.487	1.811.036	1.804.365	1.806.828	-16,83%
	11 Altri servizi generali	865.858	881.539	1.016.843	1.037.710	1.037.190	1.037.190	2,05%
TOTALE SPESE MISSIONE 1		6.276.255	6.746.712	7.981.364	7.699.211	7.607.603	7.610.111	-3,54%
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Progr	1 Polizia locale e amministrativa	978.911	970.471	1.125.922	1.121.714	1.205.714	1.277.714	-0,37%
	2 Sistema integrato di sicurezza urbana	9.998	0	12.730	2.730	2.730	2.730	-78,55%
TOTALE SPESE MISSIONE 3		988.909	970.471	1.138.652	1.124.444	1.208.444	1.280.444	-1,25%
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Progr	1 Istruzione prescolastica	337.663	339.196	385.360	397.074	413.074	437.074	3,04%
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.529.792	1.568.404	1.626.176	1.589.156	1.590.156	1.587.656	-2,28%
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	2.876.614	3.033.830	3.131.009	3.160.324	3.171.658	3.171.658	0,94%
	7 Diritto allo studio	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	18.000	0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 4		4.762.069	4.959.431	5.160.545	5.164.554	5.192.888	5.214.388	0,08%
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Progr	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	98.312	87.385	88.836	96.045	96.045	96.045	8,11%
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	699.197	671.224	816.768	833.082	879.931	861.643	2,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 5		797.509	758.609	905.605	929.127	975.976	957.688	2,60%
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Progr	1 Sport e tempo libero	798.703	711.259	841.762	830.045	830.045	830.045	-1,39%
	2 Giovani	68.645	62.805	127.579	120.150	124.202	124.615	-5,82%
TOTALE SPESE MISSIONE 6		867.348	774.065	969.341	950.195	954.247	954.660	-1,98%

SPESA PER MISSIONI e PROGRAMMI		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var 2020/2019 %
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Missione 7	Turismo							
Progr	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	47.110	50.864	87.103	100.886	100.886	100.886	15,82%
TOTALE SPESE MISSIONE 7		47.110	50.864	87.103	100.886	100.886	100.886	15,82%
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Progr	1 Urbanistica e assetto del territorio	95.895	94.716	105.408	135.430	135.430	135.430	28,48%
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11.624	15.249	35.624	36.424	36.424	36.424	2,25%
TOTALE SPESE MISSIONE 8		107.519	109.964	141.032	171.854	171.854	171.854	21,85%
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Progr	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	349.233	754.461	717.047	825.567	817.469	817.469	15,13%
	3 Rifiuti	5.331.665	5.504.140	5.391.598	5.345.410	5.345.098	5.345.098	-0,86%
	4 Servizio idrico integrato	8.042	6.953	7.550	8.350	8.350	8.350	10,60%
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	8.044	8.152	8.152	8.152	8.152	8.152	0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 9		5.696.984	6.273.705	6.124.347	6.187.479	6.179.069	6.179.069	1,03%
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Progr	2 Trasporto pubblico locale	57.333	57.333	57.400	58.000	58.000	58.000	1,05%
	5 Viabilità e infrastrutture statali	591.775	808.342	761.897	754.900	754.900	754.900	-0,92%
TOTALE SPESE MISSIONE 10		649.108	865.675	819.297	812.900	812.900	812.900	-0,78%
Missione 11	Soccorso civile							
Progr	Sistema di protezione civile	13.645	15.600	16.631	16.084	16.084	16.084	-3,29%
TOTALE SPESE MISSIONE 11		13.645	15.600	16.631	16.084	16.084	16.084	-3,29%
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Progr	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.439.199	1.574.202	1.636.609	1.719.531	1.613.053	1.613.053	5,07%
	2 Interventi per la disabilità	25.351	17.606	25.348	0	0	0	-100,00%
	3 Interventi per gli anziani	44.225	42.109	45.110	45.510	45.510	45.510	0,89%
	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			13.500	13.500	13.500	13.500	0,00%
	5 Interventi per le famiglie	100.512	111.686	112.440	114.940	114.940	114.940	2,22%
	6 Interventi per il diritto alla casa	0	187	0	0	0	0	
	7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.926.554	2.532.647	2.510.871	2.518.487	2.518.487	2.518.487	0,30%
	8 Cooperazione e associazionismo	24.930	25.060	25.074	25.074	25.074	25.074	0,00%
	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	14.580	15.398	16.700	17.400	17.400	17.400	4,19%
TOTALE SPESE MISSIONE 12		3.575.350	4.318.895	4.385.652	4.454.442	4.347.964	4.347.964	1,57%
Missione 13	Tutela della salute							
Progr	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	325.103	327.053	336.240	405.450	405.450	405.450	20,58%
TOTALE SPESE MISSIONE 13		325.103	327.053	336.240	405.450	405.450	405.450	20,58%
Missione 14	Sviluppo economico							
Progr	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	119.524	142.211	169.108	127.006	127.006	127.006	-24,90%
	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	173.934	217.517	216.835	236.106	245.256	245.256	8,89%
TOTALE SPESE MISSIONE 14		293.459	359.729	385.943	363.112	372.262	372.262	-5,92%

SPESA PER MISSIONI e PROGRAMMI		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var 2020/2019 %
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Missione	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
Progr	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
		12.809	9.675	9.700	9.700	9.700	9.700	0,00%
	2	Formazione professionale						
		20.621	12.764	13.968	10.050	10.050	10.050	-28,05%
	3	Sostegno all'occupazione						
		9.677	9.831	26.600	36.600	36.600	36.600	37,59%
TOTALE SPESE MISSIONE 15		43.107	32.270	50.268	56.350	56.350	56.350	12,10%
Missione	17	Energia e diversificazione						
Progr	1	Fonti energetiche						
		0	0	110.734	110.734	110.734		0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 17		0	0	110.734	110.734	110.734	0	0,00%
Missione	20	Fondi e accantonamenti						
Progr	1	Fondo di riserva						
		0	0	60.000	91.000	91.000	91.000	51,67%
	2	Fondo crediti dubbia esigibilità						
		0	0	1.171.745	1.123.000	1.225.000	1.254.000	-4,16%
	3	Altri fondi						
		0	0	3.481	42.356	42.356	42.356	1116,77%
TOTALE SPESE MISSIONE 20		0	0	1.235.226	1.256.356	1.358.356	1.387.356	1,71%
Missione	50	Debito pubblico						
Progr	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
		621.974	610.490	575.010	396.670	366.220	322.450	-31,02%
TOTALE SPESE MISSIONE 50		621.974	610.490	575.010	396.670	366.220	322.450	-31,02%
Missione	60	Anticipazioni finanziarie						
Progr	1	Restituzione anticipazione di tesoreria						
		1.450	0	10.000	10.000	10.000	10.000	0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 60		1.450	0	10.000	10.000	10.000	10.000	0,00%
Totale spese correnti al netto FPV		25.066.901	27.173.533	30.432.990	30.209.847	30.247.287	30.199.916	-0,73%
Totale Fondo pluriennale vincolato		1.170.049	1.193.332					
Totale spese correnti con FPV		26.236.950	28.366.865	30.432.990	30.209.847	30.247.287	30.199.916	

Analisi della spesa per missioni e programmi

Prima di procedere all'analisi della spesa corrente e in particolare lo scostamento 2020-2019 è necessario evidenziare che il 2019 risente della reimputazione di spese coperte da FPV per euro 1.193.332,09 (le spese reimputate al 2017 ammontavano ad euro 1.170.049,49 mentre quelle reimputate al 2018 ad euro 1.012.086,14).

Nei prossimi mesi si procederà ad imputare a FPV 2019 (quindi in spesa 2020) tutte le spese per i quali i principi contabili prevedono necessariamente la reimputazione.

Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione: Rientrano in tale missione le spese per lo svolgimento delle elezioni: dal 2016 non hanno più trovato allocazione tra le partite di giro del bilancio ma in spesa corrente. Nel 2020 è previsto un incremento in occasione della tornata elettorale per le regionali.

Il programma "segreteria generale" si riduce per minori spese di personale (- 46mila euro) e minori spese per servizi (- 18mila euro)

Il programma "ufficio tecnico" nell'annualità 2019 risente di costi reimputati per euro 110mila circa e di maggiori spese di personale per 46mila euro circa.

La previsione 2019 del programma "Risorse umane" (asestata a giugno 2019) risente della applicazione di costi reimputati per circa 360mila euro.

Il programma "altri servizi generali" registra un aumento di circa 19mila euro per maggiori costi per rimborso servizi Unione e spese generali.

Missione Istruzione e diritto allo studio: la previsione 2020 aumenta per maggiori costi legati all'assistenza handicap e ai servizi di ristorazione scolastica.

Missione Assetto del territorio ed edilizia abitativa: il programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio" registra un aumento di spese di personale di circa 34mila euro.

Missione Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: si registra un aumento dovuto a maggiori spese di personale e maggiori costi, rispetto alla previsione asestata 2019, per contributo in conto gestione alla Formigne Patrimonio per manutenzione del verde (+63.000)

Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia: l'aumento del programma 1 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido" risente di costi reimputati per circa 33mila euro e di maggiori costi per servizi per 48mila euro.

Missione Tutela della salute: al programma "ulteriori spese in materia sanitaria" sono riclassificate le spese relative alla gestione del canile intercomunale per la quale il comune svolge il ruolo di capofila e che registra un aumento per effetto della nuova gara per il triennio 2019/2022;

Fondo crediti di dubbia esigibilità: risente dell'aggiornamento in aumento della quota da stanziare a copertura dei potenziali mancati introiti delle voci iscritte in entrata corrente.

La riduzione della spesa per **interessi passivi** è legata alla operazione di rinegoziazione dei mutui CDP trasferiti al MEF, in attuazione dell'art. 5 commi 1 e 3 del D.L. 30/09/2003, n. 269 effettuata ai sensi del Decreto MEF del 30/08/2019.

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATO

SPESA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Redditi da lavoro dipendente	7.012.241,61	6.578.051,95	6.747.034,26	6.815.934,00	6.786.384,00	6.786.384,00	1,02%
Imposte e tasse a carico dell'ente	499.733,45	367.310,95	452.240,42	423.121,00	424.621,00	424.621,00	-6,44%
Acquisto di beni e servizi	14.177.887,79	14.554.097,72	15.353.255,11	15.173.234,09	15.285.341,80	15.228.696,15	-1,17%
Trasferimenti correnti	3.605.814,08	4.860.640,77	5.089.437,30	5.246.095,11	5.238.697,14	5.262.742,14	3,08%
Interessi passivi	623.424,05	610.489,73	585.010,00	406.670,00	376.220,00	332.450,00	-30,48%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.936,80	42.828,21	76.229,00	19.400,00	19.400,00	19.400,00	-74,55%
Altre spese correnti	1.445.461,94	1.353.445,46	2.129.783,65	2.125.393,25	2.116.622,60	2.145.622,60	-0,21%
	27.390.499,72	28.366.864,79	30.432.989,74	30.209.847,45	30.247.286,54	30.199.915,89	-0,73%

Come premesso nell'analisi della spesa corrente per missione, anche nell'analisi degli stanziamenti per macroaggregati è necessario evidenziare come l'importo assestato delle previsioni del 2019 comprendano sia le spese di competenza dell'esercizio, sia le spese che saranno reimputate con apposito atto al 2020, tramite lo strumento del fondo pluriennale vincolato.

Per effetto del nuovo criterio contabile della competenza finanziaria potenziata, che prevede l'imputazione della spesa nell'esercizio in cui diventa esigibile, in sede di riaccertamento ordinario dei residui sono state reimputate al 2019 spese di esercizi precedenti per un totale di €. 1.193.332,09.

Le spese di personale registrano un aumento a seguito di nuove assunzioni come da piano occupazionale, a copertura di posti, già previsti in dotazione organica, resisi vacanti in seguito a pensionamenti e trasferimenti presso altri enti, e per classificazione delle spese legate allo straordinario prestato dal personale dipendente per elezioni al macroaggregato 1. A tale aumento vanno dedotti i rimborsi riconosciuti da altri enti per l'attività prestata dal personale (52mila euro per comandi c/o altre amministrazioni e 68mila per il service Unione).

L'evoluzione delle spese per servizi e per trasferimenti risente del passaggio di funzioni all'Unione: la spesa si è così "trasformata" da spesa per acquisti e servizi per gestione diretta a spesa per trasferimenti verso l'Unione.

Nel 2016 in occasione della scadenza delle convenzioni con le società sportive si è ritenuto opportuno passare da un'impostazione di gestione di servizi ad un riconoscimento di contributi.

La spesa per interessi passivi risente della riduzione legata all'operazione di rinegoziazione dei mutui Cassa DD.PP. trasferiti al MEF in attuazione dell'art. 5 commi 1 e 3 del D.L. 30/09/2003, n. 269.

Sulla base del Decreto emanato dal MEF in data 30/08/2019 e dell'allegato A in esso contenuto, in attuazione dell'art. 1 commi dal 961 al 964 della L. 145/2018, sono stati selezionati 14 finanziamenti per un totale di 5,2 mln di euro con una durata di vita residua di 12 anni.

La suddetta operazione comporta una riduzione, su base annua, della spesa per interessi passivi di circa 126mila euro.

La previsione 2020/2021 comprende altresì la spesa per la eventuale contrazione di nuovi mutui per il finanziamento di spese di investimento.

Alla voce "altre spese correnti" confluiscono le previsioni di spesa delle voci del fondo di riserva (91mila euro per le annualità 2020-2022) e del fondo crediti di dubbia esigibilità (1.123.000 per il 2020, 1.225.000 per il 2021 e 1.254.000 per il 2022).

Come già evidenziato tali voci non generano "spese", che quindi non appaiono nel consuntivo (annualità 2017-2018) ma creano avanzo.

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 in euro 6,8 milioni è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di lavoro somministrato.

Si rimanda alla sezione contenuta all'interno del DUP 2020-2022.

Sono stati stanziati circa 38 mila euro a finanziamento degli aumenti contrattuali.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2020 in euro 423 mila euro è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spesa per le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2020 in euro 15 milioni è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2020 in euro 5,2 milioni ed è riferita alle spese per trasferimenti verso l'Unione (comprese le quote di rimborso per il personale distaccato, per le quali è previsto il relativo rimborso al titolo 3 delle entrate), la Formigine Patrimonio, Comuni capofila di gestioni associate ed associazionismo.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 406mila risente della previsione di interessi passivi legati alla ipotesi di contrazione di nuovi mutui per il finanziamento di spese di investimento per il biennio 2020-2021 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2020 in euro 19 mila euro e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso (es. sgravi e rimborso tributi, rimborsi rette, ecc.).

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.123.000 per il 2020, 1.225.000 per il 2021 e 1.254.000 per il 2022 (si rinvia al paragrafo 5 della presente nota integrativa);
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 91mila pari allo 0,30% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

Nel rispetto delle previsioni normative dello stesso articolo, inoltre, è stato stanziato un fondo di riserva di cassa per euro 102 mila (che non compare, ad ogni modo, nel prospetto analizzato), calcolato nella misura dello 0,2% del totale degli stanziamenti di cassa delle spese finali.

Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad euro 1,6 milioni sono state previste sulla base dei contratti di mutuo e dei boc in essere, e della previsione di nuovi mutui nel 2020 e 2021.

SPESA TITOLO IV	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Rimborso prestiti	1.700.600,00	1.570.189,42	1.667.300,00	1.706.700,00	1.826.500,00	1.929.100,00
Totale	1.700.600,00	1.570.189,42	1.667.300,00	1.706.700,00	1.826.500,00	1.929.100,00

Le Entrate in conto capitale

ENTRATE CONTO CAPITALE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Var %
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Titolo 4							
Proventi oneri urbanizzazione	2.738.008,35	1.381.277,29	2.452.600,00	2.962.191,84	2.754.000,00	2.754.000,00	20,78%
Contributi c/capitale da enti settore pubblico	177.417,05	1.427.491,64	2.942.629,93	4.645.941,84	675.000,00	60.000,00	57,88%
Contributi c/capitale da privati	2.498.669,45	787.797,80	455.000,00		280.000,00	550.000,00	-100,00%
Alienazioni patrimoniali	127.125,18	365.615,72	846.400,00	326.400,00	1.126.400,00	76.400,00	-61,44%
Entrate c/capitale diverse	62.000,00	0,00	5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	20,00%
Titolo 5							
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.557.312,55	0,00	10.000,00	810.000,00	10.000,00	1.260.000,00	8000,00%
Titolo 6							
Indebitamento	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	900.000,00		0,00%
Totale entrate	7.160.532,58	3.962.182,45	7.911.629,93	9.950.533,68	5.751.400,00	4.706.400,00	

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di euro 9,9 milioni di euro.

Dal 2017 la previsione relativa ai proventi e oneri di urbanizzazione: per il triennio 2020-2022 la previsione è di 1,5 milioni di euro all'anno.

I contributi agli investimenti sono relativi a contributi:

- da amministrazioni centrali per la realizzazione della Tangenziale Sud (il contributo ministeriale complessivo concesso ammonta a 5,4mln di euro)
- dalla Regione per la realizzazione del percorso ciclabile tratto Formigine-Ubersetto (400mila euro nel

2020), per il 2° stralcio dei lavori di riqualificazione del centro storico di Formigine (434mila euro nel 2020), per il recupero della Pieve di Colombaro (58mila euro nel 2020), per l'intervento di manutenzione straordinaria sul palazzetto di Corlo (63mila euro circa nel 2020)

- da privati: Fondazione Cassa Risparmio di Modena per la riqualificazione del fabbricato ex scuola S. Antonio a Colombaro (200 mila euro nel 2020); nel 2022 sono previsti 550mila euro per il progetto rigenerazione urbana dell'area parco delle tre fontane - torre acquedotto - ex scuole Carducci

L'introito da alienazioni patrimoniali è stato previsto in linea con il piano delle alienazioni, di cui alla sezione inserita all'interno del DUP 2020-2022.

Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel titolo 5 è stata prevista, la vendita di azioni Hera secondo le regole previste nel nuovo Patto di Sindacato 2018-2021, approvato dal consiglio comunale in marzo 2018.

Titolo 6 – Prestiti

Nel titolo 6 sono state previste le entrate relative alla contrazione di nuovi mutui, destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

Il debito consolidato nel triennio si riduce, rispetto al 2019, di oltre 8 milioni di euro .

Debito Residuo Comune e Formigine Patrimonio

COMUNE DI FORMIGINE	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Debito residuo	24.295.844	22.681.812	21.035.923	19.344.115	17.773.925	16.106.625	15.599.925	14.673.425
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	1.200.000	900.000	
Prestiti rimborsati	1.614.033	1.645.889	1.691.808	1.570.189	1.667.300	1.706.700	1.826.500	1.929.100
TOTALE	22.681.812	21.035.923	19.344.115	17.773.925	16.106.625	15.599.925	14.673.425	12.744.325
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Debito residuo	28.555.875	26.931.893	25.407.385	23.758.966	22.064.245	20.334.232	18.571.399	16.764.268
Nuovi prestiti								
Prestiti rimborsati	1.623.982	1.524.508	1.648.419	1.694.722	1.730.012	1.762.834	1.807.131	1.852.674
TOTALE FP	26.931.893	25.407.385	23.758.966	22.064.245	20.334.232	18.571.399	16.764.268	14.911.594
Debito residuo consolidato	49.613.705	46.443.308	43.103.081	39.838.170	36.440.858	34.171.324	31.437.693	27.655.919
INDEBITAMENTO/ PATRIMONIO	24,30%	22,58%	20,28%	18,44%	16,76%	15,60%	14,26%	12,46%

L'ammontare degli interessi passivi derivanti dall'indebitamento in essere risulta compatibile, per il triennio, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto che include anche gli interessi per le garanzie fideiussorie prestate.

Limite interessi comune + interessi fideiussioni			
	2020	2021	2022
Interessi comune	406.670,00	376.220,00	332.450,00
interessi "garantiti" con fideiussioni dal comune su prestiti contratti da altri soggetti (non vengono contabilizzati nel bilancio del comune)	154.459,53	142.385,44	138.543,65
Totale	561.129,53	518.605,44	470.993,65
Entrate correnti penultimo anno precedente (2018-2019-2020)	29.460.818,75	30.093.689,65	30.663.493,80
Interessi/entrate correnti	1,90%	1,72%	1,54%
<i>Limite max art 204 tuel</i>	<i>10%</i>	<i>10%</i>	<i>10%</i>

Titolo 2 - Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo 2 comprende sia le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, adottato con deliberazione della G.C. n. 120 del 31/07/2019, che le altre spese per acquisti e contributi di natura pluriennale.

Le spese per investimenti previste nel 2020 ammontano a 6,4 milioni di euro e sono la rappresentazione contabile degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti riportato nella seconda parte della sezione operativa del Dup 2020-2022.

SPESA PER MISSIONI	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.770.000,00	1.720.000,00	2.170.000,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	58.000,00	30.000,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.339.400,00	939.400,00	39.400,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.000,00	60.000,00	60.000,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.000,00	0,00	80.000,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60.000,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.000,00	100.000,00	100.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.900.000,00	2.115.000,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.439.400,00	4.966.400,00	2.451.400,00

Di seguito il dettaglio della tipologia di interventi previsti al titolo II e III:

PIANO STRATEGICO 1 - FORMIGINE SI DIVENTA: INCENTIVARE SICUREZZA E CRESCITA ECONOMICA				
	FORMIGINE CITTA' IN SICUREZZA	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
11.01	Acquisto automezzi per servizio di Polizia Municipale	30.000,00		
	FORMIGINE CITTA' INNOVATIVA E SMART CITY	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
14.01	Quota a carico da trasferire ad Unione dei comuni per investimenti sistemi informativi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	FORMIGINE CITTA' CHE PENSA	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
15.01	Allestimento e attrezzature per museo e castello	30.000,00	30.000,00	30.000,00
15.01	Attrezzature e arredi per servizio cultura	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	FORMIGINE TIENE I CONTI A POSTO	2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
17.01	Formigine Patrimonio srl: conferimento conto capitale	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE PIANO 1		925.000,00	895.000,00	895.000,00

PIANO STRATEGICO 2 - FORMIGINE SI DIVENTA: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE E AUMENTARE L'INCLUSIONE

FORMIGINE CITTA' VOLONTARIA: SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO		2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
21.03	Quota proventi da destinare ad opere di culto	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SCUOLE INNOVATIVE ED IN SICUREZZA		2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
24.02	Centro pasti - quota allestimento centro pasti	25.400,00	25.400,00	25.400,00
24.02	Ausili handicap	2.000,00	2.000,00	2.000,00
24.02	Arredi e attrezzature scuole	6.000,00	6.000,00	6.000,00
24.02	Arredi e attrezzature scuole	6.000,00	6.000,00	6.000,00
24.02	Arredi e attrezzature nidi d'infanzia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
24.02	Miglioramento sismico scuole Don Mazzoni di Corlo	1.200.000,00		
24.02	Miglioramento sismico scuole medie Fiori Formigine III stralcio	50.000,00	900.000,00	
24.02	Sistemazione area cortiliva scuole medie Fiori Casinalbo	50.000,00		
FORMIGINE CITA' SPORTIVA		2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
28.02	Realizzazione campo da basket a Magreta		80.000,00	
28.02	Riqualificazione manto erboso stadio Pincelli			450.000,00
28.02	Riqualificazione impianto sportivo Tennis di Viale dello Sport	250.000,00	250.000,00	
28.02	Palazzetto di Corlo: intervento di manutenzione straordinaria, recupero funzionale, ristrutturazione ai fini ottenimento CPI	63.191,84		
		63.191,84		
TOTALE PIANO 2		1.737.783,68	1.291.400,00	511.400,00

PIANO STRATEGICO 3 - FORMIGINE SI DIVENTA: RIGENERAZIONE URBANA E TUTELA DELL'AMBIENTE

FORMIGINE CITTA' ORDINATA E BELLA		2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
31.01	Manutenzioni straordinarie impianti termici	40.000,00	40.000,00	40.000,00
31.01	Manutenzione straordinaria fabbricati	125.000,00	125.000,00	125.000,00
31.01	Contributo a FP srl per manutenzione straordinaria fabbricati	25.000,00	25.000,00	25.000,00
31.01	Contributo a FP srl per manutenzione straordinaria strade e arredo urbano	300.000,00	125.000,00	125.000,00
31.01	Manutenzione parchi, area verde e aiuole - contributo alla FP srl	100.000,00	100.000,00	100.000,00
31.01	Riqualificazione fabbricato ex scuola S. Antonio a Colombaro		200.000,00	
31.02	Rigenerazione urbana area parco delle tre fontane-torre acquedotto-ex Carducci - 1 stralcio			550.000,00
31.02	Riqualificazione Piazza Calcagnini: contributo a FP srl per realizzazione lavori	434.000,00		
31.03	Recupero Pieve di Colombaro	58.750,00		
FORMIGINE E UN'URBANISTICA SOSTENIBILE		2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
32.01	Restituzione oneri concessionari	20.000,00	20.000,00	20.000,00
32.01	Acquisizione opere di urbanizzazione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
FORMIGINE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE		2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
33.01	Aggiornamento PGTU (Piano generale del traffico urbano)	25.000,00		
33.02	Tangenziale Sud: contributo a FP srl per realizzazione lavori	3.600.000,00	615.000,00	
BICIPLAN		2020 Previsione	2021 Previsione	2022 Previsione
Progetti				
34.01	Percorso ciclabile Via Giardini (tratto Formigine-Ubersetto): contributo da trasferire a FP	400.000,00		
TOTALE PIANO 3		6.627.750,00	2.750.000,00	2.485.000,00

4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

La disciplina riguardante il FCDE è, sostanzialmente, giunta a regime: per il 2020 vi è l'obbligo di stanziamento di importo pari al 95% del Fondo, che diventa 100% per gli esercizi 2021 e 2022.

Il metodo utilizzato è quello della media semplice tra totale incassi e accertamenti secondo il metodo di Arconet, considerando il quinquennio 2014/2018.

Nello specifico per il primo anno del quinquennio (2014) sono state considerate le riscossioni totali, mentre per i quattro anni del quinquennio (2015-2018) le riscossioni in conto competenza, oltre alle riscossioni a residuo dell'esercizio successivo sugli accertamenti dell'esercizio considerato, ovvero incassi a competenza più incassi a residuo intervenuti nel 2016 sugli accertamenti del 2015, nel 2017 sugli accertamenti 2016, nel 2018 sugli accertamenti del 2017 e nel 2019 sugli accertamenti del 2018. Per il 2019, non essendo definitivi i dati, si assumono le risultanze alla data di elaborazione del FCDE.

Per quanto riguarda le sanzioni per violazione al CDS derivanti dalla installazione del Tutor (prevista a partire dal 2021/2022), non disponendo di dati storici sui quali calcolare la media delle riscossioni, il primo accantonamento al FCDE è effettuato sulla base di una stima prudenziale.

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 95%)	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
Tari	25.000.02 - 25.000.04	5.876.748,15	7,74%	454.860,31	95%	432.117,29	432.117,29	7,35%	corrente
Recupero ICI - IMU	15.000.01	600.000,00	48,47%	290.820,00	95%	276.279,00	276.279,00	46,05%	corrente
Recupero Tari	25.000.03	80.000,00	0,00%	-	95%	-	-	0,00%	corrente
Rette nidi d'infanzia	94.003.01	267.215,00	0,19%	507,71	95%	482,32	482,32	0,18%	corrente
Mensa scolastica	94.000.02 - 94.001.02	1.248.239,00	11,97%	149.414,21	95%	141.943,50	141.943,50	11,37%	corrente
Trasporto scolastico	94.002.03	104.936,00	6,13%	6.432,58	95%	6.110,95	6.110,95	5,82%	corrente
Pre-post scuole materne	94.000.01 - 94.000.03	36.155,00	6,81%	2.462,16	95%	2.339,05	2.339,05	6,47%	corrente
Pre-post scuole elementari	94.001.01 - 94.001.04	72.770,00	32,97%	23.992,27	95%	22.792,66	22.792,66	31,32%	corrente
Centri gioco	94.003.04	10.764,00	14,34%	1.543,56	95%	1.466,38	1.466,38	13,62%	corrente
Sanzioni per violazioni al CDS	93.001.01	950.000,00	26,52%	251.940,00	95%	239.343,00	239.343,00	25,19%	corrente
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020							1.122.874,14		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Riduzione non prevista	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
Tari	25.000.02 - 25.000.04	5.876.748,15	7,74%	454.860,31		454.860,31	454.860,31	7,74%	corrente
Recupero ICI - IMU	15.000.01	600.000,00	48,47%	290.820,00		290.820,00	290.820,00	48,47%	corrente
Recupero Tari	25.000.03	80.000,00	0,00%	-		-	-	0,00%	corrente
Rette nidi d'infanzia	94.003.01	267.215,00	0,19%	507,71		507,71	507,71	0,19%	corrente
Mensa scolastica	94.000.02 - 94.001.02	1.248.239,00	11,97%	149.414,21		149.414,21	149.414,21	11,97%	corrente
Trasporto scolastico	94.002.03	104.936,00	6,13%	6.432,58		6.432,58	6.432,58	6,13%	corrente
Pre-post scuole materne	94.000.01 - 94.000.03	36.155,00	6,81%	2.462,16		2.462,16	2.462,16	6,81%	corrente
Pre-post scuole elementari	94.001.01 - 94.001.04	72.770,00	32,97%	23.992,27		23.992,27	23.992,27	32,97%	corrente
Centri gioco	94.003.04	10.764,00	14,34%	1.543,56		1.543,56	1.543,56	14,34%	corrente
Sanzioni per violazioni al CDS	93.001.01	950.000,00	26,52%	251.940,00		251.940,00	251.940,00	26,52%	corrente
Sanzioni per violazioni al CDS - tutor	93.001.03	332.000,00	12,50%	41.500,00		41.500,00	42.879,14	12,92%	corrente
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021							1.224.851,92		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022									
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Riduzione non prevista	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
Tari	25.000.02 - 25.000.04	5.876.748,15	7,74%	454.860,31		454.860,31	454.860,31	7,74%	corrente
Recupero ICI - IMU	15.000.01	600.000,00	48,47%	290.820,00		290.820,00	290.820,00	48,47%	corrente
Recupero Tari	25.000.03	80.000,00	0,00%	-		-	-	0,00%	corrente
Rette nidi d'infanzia	94.003.01	267.215,00	0,19%	507,71		507,71	507,71	0,19%	corrente
Mensa scolastica	94.000.02 - 94.001.02	1.248.239,00	11,97%	149.414,21		149.414,21	149.414,21	11,97%	corrente
Trasporto scolastico	94.002.03	104.936,00	6,13%	6.432,58		6.432,58	6.432,58	6,13%	corrente
Pre-post scuole materne	94.000.01 - 94.000.03	36.155,00	6,81%	2.462,16		2.462,16	2.462,16	6,81%	corrente
Pre-post scuole elementari	94.001.01 - 94.001.04	72.770,00	32,97%	23.992,27		23.992,27	23.992,27	32,97%	corrente
Centri gioco	94.003.04	10.764,00	14,34%	1.543,56		1.543,56	1.543,56	14,34%	corrente
Sanzioni per violazioni al CDS	93.001.01	950.000,00	26,52%	251.940,00		251.940,00	251.940,00	26,52%	corrente
Sanzioni per violazioni al CDS - tutor	93.001.03	498.000,00	12,50%	62.250,00		62.250,00	71.924,14	14,44%	corrente
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2022							1.253.896,92		

6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione di 4,6mln euro derivante dall'avanzo rilevato in sede di consuntivo 2018, al netto dell'avanzo applicato al bilancio 2019 in corso di esercizio (1.819.676 euro) e incrementato del accantonamento al FCDE previsto nel 2019 (1.171.745 euro).

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	5.425.107,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	2.734.667,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	36.016.516,66
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	35.654.894,91
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	10.216,18
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	8.531.613,44
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	6.695.802,92
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	10.446.542,43
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	603.053,65
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	4.177.820,28
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	2.800.542,60
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
	Fondo perdite società partecipate	-
	Fondo contenzioso	62.000,00
	Altri accantonamenti	134.853,40
	B) Totale parte accantonata	2.997.396,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.454,09
	Vincoli derivanti da trasferimenti	174.104,69
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli	302.176,95
	C) Totale parte vincolata	495.735,73
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	57.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	627.688,55

7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019

Non è stata prevista applicazione di quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2020-2022.

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento è contenuto nel Piano degli Investimenti 2020-2022 rappresentato nella seconda parte della sezione operativa del DUP 2020-2022 a cui si rinvia.

9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Gli investimenti previsti nella parte in conto capitale del bilancio comportano spese esigibili nell'annualità 2020 pertanto non è stato necessario prevedere l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato. Si rimanda all'analisi realizzata nella parte relativa alle spese in conto capitale.

10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel è il seguente:

BENEFICIARIO	OGGETTO FIDEIUS SIONE	DELIBERA CC		IMPORTO DELIBERATO	TIPOLOGIA PRESTITO	NOTE
		nr	data			
RESIDENZA FORMIGINE SRL	Realizzazione RSA	22	30/03/2006	556.289	Mutuo UBI anni 15 (2010-2024) - tasso variabile: euribor + 1,25 spread	Quota millesimale 500/1000 di 1,11 milioni di euro (Fiorano 122.383-Maranello 119.045-Sassuolo 314.859,29)
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Realizzazione investimenti FP come da budget approvato	117	18/12/2008	10.000.000	Mutuo BNL 20 anni di 7.530.000 (2010-2030) - tasso variabile: euribor + 1,20 spread	Elevabile del 20%
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Realizzazione investimenti FP come da budget approvato	67	04/10/2010	10.000.000	Mutuo UNICREDIT 20 anni (2012-2032) - tasso variabile: euribor + 0,91 spread	Elevabile del 20%
FORMIGINE PATRIMONIO SRL	Realizzazione investimenti FP come da budget approvato	27	03/05/2012	2.400.000	Mutuo Carige 15 anni (2013-2028) - tasso variabile: euribor + 6,60 spread	

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel sono stati considerati anche in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel come rappresentati nel paragrafo relativo all'indebitamento.

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
Denominazione	Quota di partecipazione	Risultato 2018
Casa Emilia Romagna provincia di Modena - Acer Mo	3,94 %	6.643

13. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, **dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.**

• *Società controllate*

Le società controllate del comune di Formigine sono le seguenti:

Società controllate		
Denominazione	Quota di partecipazione	Utili 2018
Formigine Patrimonio srl	100%	23.543

• *Società partecipate*

Le società partecipate del comune di Formigine sono le seguenti:

Società partecipate		
Denominazione	Quota di partecipazione	Utili 2018
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale S.p.a	2,1929%	101.031
SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) S.p.a	0,513%	1.020.141
Lepida S.p.a	0.0015%	538.915
Hera spa	0,1768%	195.139.030
Banca Etica	0,0366%	3.287.703

Sulla base degli utili rilevati in sede di rendiconto dell'anno 2018 riferiti alle società partecipate sopra evidenziate non si rilevano i presupposti per l'inserimento nel fondo perdite società partecipate di alcun accantonamento.

14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessari per l'interpretazione del bilancio

Pareggio di bilancio

La legge 145/2018, legge di bilancio 2019, all'art. 1 comma 821 ha stabilito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio, recependo di fatto le novità interpretative espresse nell'ottobre 2018 da parte della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2018, che ha a sua volta recepito le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con le quali la Corte ha riformulato l'interpretazione della legge 243/2012. La disposizione normativa stabilisce che gli enti territoriali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto, eliminando le limitazioni per gli enti locali nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato.

Inoltre, in base a questo approccio gli enti locali torneranno a essere "liberi" di contrarre nuovi mutui ben al di là della quota di capitale rimborsata e ben oltre degli spazi strutturali determinati dagli accantonamenti. Gli unici limiti sono rappresentati dalla capacità di indebitamento, fissata al 10% di incidenza degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

DM 1 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con il decreto 1 agosto 2019, undicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196/2019, la Commissione Arconet ha adeguato gli schemi di bilancio a rendiconto alle nuove disposizione legislative modificando lo schema di verifica dell'equilibrio economico-finanziario a consuntivo con l'introduzione di tre saldi: di competenza, di bilancio e complessivo. Lo schema dovrà essere compilato ai soli fini conoscitivi per il rendiconto 2019, mentre sarà parte integrante e sostanziale del rendiconto del bilancio 2020.

Il decreto introduce altresì tre prospetti di analisi del risultato di amministrazione da allegare al documento relativo alla dimostrazione del risultato stesso: prospetto a/1 per la quota accantonata, prospetto a/2 per la quota vincolata, prospetto a/3 per la quota destinata agli investimenti.

Il principio contabile applicato 4/1 riguardante la programmazione stabilisce che nella nota integrativa devono essere riepilogati ed illustrati gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto. Il decreto correttivo che ha introdotto tale previsione normativa, tuttavia, afferma che tale aggiornamento si applica soltanto a decorrere dal bilancio 2021-2023.

Fondo rischi garanzia debiti commerciali

I commi 859-866 della legge 145/2018 hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura). Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, a partire dal 2020, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi), variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

a) **riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente** (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi per il 2020 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2019 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2018. Tale penalità non scatta se lo stock di debito

al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno, in questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%;

b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg. (per il comune di Formigine l'indicatore al 30/09/2019 è pari a -4,23)

In base all'andamento del 2019 l'ente rispetterà entrambi i parametri, quindi **non sussiste** l'obbligo di accantonare un importo al fondo rischi garanzia debiti commerciali.

Limiti di spesa

Di seguito una tabella esplicativa dei limiti di spesa previsti da disposizioni di legge stratificatesi nel tempo, la cui obbligatorietà dipende dai tempi di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo

Voce di spesa	Limite %	Anno/i Base	Esclusione se bilancio approvato entro il 31/12	Esclusione se bilancio approvato entro il 31/12 e rendiconto entro 30/04
studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti	20%	2009	SI	
relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	20%	2009	SI	
Sponsorizzazioni	==	Vietate	SI	
Missioni	50%	2009	NO	SI
Attività esclusiva di formazione	50%	2009	SI	
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi	30%	2011	NO	SI
Acquisto di beni e servizi informatici	50%	Media 2013-2015	NO	
Stampa di relazioni e pubblicazioni (taglia-carta)	50%	2009	SI	

Essendo in programma l'approvazione del preventivo entro il 31/12/2019 e considerato che il rendiconto dovrebbe essere approvato entro il 30/04/2020, il limite cui l'ente è sottoposto è quello relativo alle spese per missioni e automezzi.

Di seguito la dimostrazione del rispetto dei limiti:

Voce di spesa	Rif. Normativo	Limite di spesa: criterio	Limite di spesa	Stanzamento anno 2020
Missioni	art. 6 comma 12 D.L. n. 78/2010	50% spesa 2009	2.299,71	2.265,00
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture fatta eccezione per le spese relative ai servizi: istituzionali di tutela dell'ordine pubblico, sociali e sanitari	art. 5 comma 2 D.L.n. 95/2012	30% su 2011	6.253,93	5.940,00